

Ricerca di soggetti disponibili a supportare attività aziendali mediante contratti di sponsorizzazione o liberalità	
Bando di riferimento: n. 1/2016	
Tipologia di riferimento: “Sostegno ad attività di sperimentazione, studio, ricerca e sviluppo in campo medico scientifico, clinico, di perfezionamento – formazione e ottimizzazione dei processi aziendali”	
Scheda progetto P16-03	
Data di emissione	
Termine di presentazione della domanda	30 giorni
Titolo	Elaborazione di Opuscoli informativi e di monitoraggio ad uso dei pazienti “ <i>Peripherally Inserted Central Catheters</i> ” (P.I.C.C.) e “Port”
Struttura proponente	Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale (S.I.T.R.A.)
Responsabile del progetto	Dr.ssa Adriana Alborghetti Dirigente S.I.T.R.A. Tel 0353063766 – email adriana.alborghetti@asst-bergamoest.it
Razionale del progetto	L'impianto di dispositivi intravascolari a lungo termine, oltre a indubbi vantaggi per il paziente, comporta la manipolazione da parte di diversi professionisti. Al fine di assicurare la continuità delle terapie e degli interventi, mantenendo la pervietà del dispositivo e limitando le complicanze, si è predisposto per il P.I.C.C. e per il Port un opuscolo informativo che accompagna la “storia sanitaria” del paziente e permette una corretta manutenzione.
Stato di avanzamento	Per Port – Esiste già una matrice – da modificare per cambio logo Per P.I.C.C. Bozza - Da stampare a colori
Fasi e tempi di realizzazione stimati	Tempo necessario alla stampa – seguono lavori sul campo nel 2017 per verificarne la funzionalità
Collaborazione con altre strutture aziendali o altri	U.O. Qualità, Servizio di Rianimazione, Dipartimento Medico
Risorse professionali	Grafico
Strumentazioni	Stamperia
Finanziamento richiesto	spesa stimata per n. 300= libretti P.I.C.C. 1000=euro n. 100= per Port 500=euro Totale 1.500=
Criteri ed indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi	Per il 2017 si predispongono un piano di monitoraggio e rilevazione dei dispositivi P.I.C.C. e Port impiantati e si verificano la funzionalità e le complicanze.
Contropartita per i finanziatori	Disponibilità a condividere i risultati circa i dispositivi impiantati, diversi per finalità di impianto e condizioni del paziente.

APPENDICE	
Descrizione del progetto	<p>Nell'ultimo anno si stanno sperimentando in Azienda nuovi presidi, quali i PICC e i cateteri MIDLINE, che rappresentano nuove tecniche di posizionamento di accessi venosi centrali partendo da vene periferiche; oltre che sicuri hanno un basso impatto sulla qualità di vita del malato.</p> <p>Diventa così necessario valutare la funzionalità di questi nuovi presidi, sia in termini di selezione dei pazienti, oltre che di sostenibilità dei costi per l'Azienda, e di uniformare il più possibile i comportamenti alle evidenze contenute in linee guida e protocolli internazionali.</p> <p>Per i Port esiste già un percorso organizzativo assistenziale.</p>
Obiettivi del progetto	<p>La consegna dell'opuscolo al malato diventa uno strumento per</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare la continuità nella manipolazione corretta del dispositivo • garantire uniformità nei comportamenti assistenziali • registrare tutte le manipolazioni all'accesso vascolare, sia per terapia che per lavaggio • offrire alla persona a cui è stato impiantato il device un punto di riferimento in caso di bisogno • permettere al personale sanitario di ricostruire "la storia" del dispositivo, soprattutto in caso di complicanze
Materiali e metodi	Gruppi di lavoro ad hoc hanno prodotto ed elaborato gli opuscoli
Operatori coinvolti	Infermieri e Medici
Bibliografia	<p>Raccomandazioni a cura Infusion Nurses Society – supplemento pubblicazione gennaio/febbraio 2016 Vol. 39 Number 1S -</p> <p>Protocollo Aziendale "Gestione del Catetere Venoso Centrale con specifiche – Port, CVC, Midline, P.I.C.C. -" revisione del luglio 2016</p>